



# CAMOGLI: LA BELLEZZA NON BASTA

## Il borgo marinaro alla ricerca di un'identità tra 'cartolina' per turisti e città da vivere

Sono nata a Camogli ma sono stata all'estero per motivi di studio e di lavoro e sono rientrata definitivamente nella mia città solo nel 1994, quando ho ereditato la vecchia casa di famiglia, costruita da mio nonno con una cooperativa privata nel lontano 1923. All'inizio non ho trovato Camogli molto cambiata, in Via della Repubblica c'erano tanti negozi, una storica cartoleria, macellai, negozi di alimentari, due pescherie, due negozi di scarpe, un bel negozio di casalinghi che esponeva le liste di nozze dei futuri sposi, un ferramenta dove si trovava di tutto, una profumeria, insomma era vivibile per i residenti che non dovevano spostarsi per le necessità quotidiane.

Tutto è cominciato con il rifacimento della pavimentazione della bella strada ottocentesca su cui si affacciano i grandi palazzi della stessa epoca, e ha cominciato a circolare la voce che quello era il salotto di Camogli, al punto che sembrava che il Comune volesse addirittura fare una festa d'inaugurazione, di cui poi non si è più parlato. Poi la strada è stata chiusa al traffico dalle 11 in poi con due cancelli che niente hanno a che fare con lo stile della via.

Ora Camogli è costituita da quattro strade parallele, una sopra l'altra: Via Garibaldi, Via della Repubblica, Via Lorenzo Bozzo, che è cieca, e Corso Mazzini, una volta un viale alberato dove si affacciano i palazzi e le ville più belle e anche una via di scorrimen-

to, dove comunque il traffico una volta era limitato, ma in seguito alla chiusura della via sottostante tutto il traffico si è riversato su questa strada, rendendola rumorosa e invivibile. Piano, piano i negozi hanno cominciato a chiudere i battenti, con la motivazione che senza traffico il commercio era impossibile.

Altri hanno modificato il tipo di merce per renderlo più adatto a una clientela di passaggio, e con l'apertura di un supermercato appena fuori città, anche di negozi di alimentari alla fine ne sono rimasti solo tre. Corre una leggenda metropolitana per Camogli, qualcuno dice che un membro della Giunta Comunale passando per Via della Repubblica con altre persone abbia detto "tutti questi negozietti devono sparire, qui devono aprire solo negozi griffati". Leggenda? Intanto quella che una volta era l'anima della città ora è ridotta a un paesaggio deserto. I ristoranti aprono solo la sera, per fortuna ci sono due bar con i tavolini fuori e le note di colore dei rotoli di tovaglie di plastica esposte da un nuovo negozio di ferramenta. Gli unici negozi di alimentari rimasti sono una benedizione per coloro che non vogliono o non possono andare fino al supermercato o a Recco per fare la spesa.

Insomma, per ora Camogli è un ibrido, ben venga il turista, ma quello va e viene, e dov'è il turista che compra nei negozi griffati? Nei giorni festivi i treni sfornano quantità

di "bagnanti" giornalieri, le spiagge libere non esistono quasi più, ora si chiamano "spiagge attrezzate" dove è necessario noleggiare almeno un lettino per potersi sdraiare al sole.

D'estate non si riesce a circolare ma la bellissima palazzata che si affaccia su Via Garibaldi continua a mostrare inesorabilmente le sue finestre serrate che si aprono solo in Agosto e per pochi giorni. Vogliamo ricordare la Camogli dei tempi in cui era una città viva, piena di gioventù, ci si conosceva tutti, c'erano tanti negozi e negozietti che servivano ai residenti per le necessità giornaliere, poi d'estate arrivavano quelli che allora si chiamavano "i bagnanti" che spesso avevano una casa di proprietà, spalancavano le finestre sulla passeggiata e con loro arrivavano altri giovani, così si rinnovavano amicizie di anno in anno o se ne facevano di nuove. Naturalmente d'estate la passeggiata a mare era il nostro regno, c'era un famoso bar dove i sedevano le famiglie per godersi un buon gelato a buon mercato. La spiaggia era il nostro parco giochi, ce n'era tanta libera e tanto spazio per divertirsi. Camogli risorgerà dalle sue ceneri? Ce lo chiediamo tutti.

**Anna Maria 'Lilla' Mariotti**  
Commenta, vota e inoltra  
su [www.corfole.com](http://www.corfole.com)



**Via Vittorio Emanuele (oggi Via della Repubblica) all'inizio del 1900**



Anna Maria 'Lilla' Mariotti durante la conferenza sulle "WHALING WIVES", coraggiose signore che nel 1800 si avventurarono in lunghi viaggi sulle baleniere per accompagnare il marito capitano, che ha tenuto a Giugno bordo della M/V THE WORLD, la più grande nave da crociera al mondo. Oltre all'accoglienza a base di champagne e la cena con gli Ufficali, l'esercitazione per l'abbandono nave e le escursioni, durante il tragitto ha raccontato le sue storie di mare, mostrato la tonnara che in quel momento stava salpando i pesci e tutte le curiosità e le caratteristiche del nostro Monte di Portofino.

120 ANNI



**La Farmacia Savio della famiglia Diana: da 120 anni il punto di riferimento a Recco per la salute e il benessere. Sempre aggiornata sulle ultime novità, offre servizi e prodotti all'avanguardia senza mai dimenticare cortesia, discrezione e professionalità.**  
(In foto la sede antica)

## MA GLI INTEGRATORI DI SALI MINERALI SERVONO?

Con l'approssimarsi della stagione calda non bisogna trascurare eventuali carenze di sali minerali come potassio e magnesio che si manifestano generalmente con una sensazione di stanchezza, debolezza muscolare e crampi. Tali carenze, oltre ad essere provocate da vari fattori patologici di competenza del medico, possono manifestarsi anche per eccessiva sudorazione o intensa attività fisica. Spesso si sottovaluta l'importanza di

limitare l'attività durante le giornate e le ore più calde, soprattutto per gli anziani che tendono ad utilizzare un abbigliamento tradizionalmente più pesante del dovuto e a bere poca acqua durante il giorno. In farmacia si trovano dei preparati in buste da sciogliere in abbondante acqua che apportano quantità sufficienti di tali importanti sali minerali con l'avvertenza che la somministrazione di alte dosi di sali di potassio e di magnesio è

controindicata solo in presenza di grave insufficienza renale o surrenalica. Gli integratori salini, assunti dopo il pasto, possono quindi essere utili per mantenere un giusto equilibrio di potassio e magnesio, ma anche le abitudini alimentari vanno adattate al clima: è preferibile consumare in abbondanza frutta e verdura e invece limitare i cibi grassi e le bevande alcoliche.



**RECCO Piazza Nicoloso 3**  
[www.farmaciasavio.it](http://www.farmaciasavio.it)

Numero verde  
**800.989987**  
chiamata gratuita

**Hai bisogno di un consiglio immediato?**

Mandaci un SMS al  
346.7989160

**UNO STAFF DI PROFESSIONISTI A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI DUBBIO O CONSIGLIO**



Dr.ssa Alessia Baracchini  
PRODOTTI VETERINARI



Dr.ssa Elisabetta Micheli  
OMEOPATIA e  
MEDICINA NATURALE



Dr.ssa Tiziana Perazzoni  
PRENOTAZIONI CUP,  
AUTOANALISI



Renata Occhiuto  
COSMETICA



Giuliana Picasso  
BAMBINI e IGIENE ORALE